



# CITTA' DI MILAZZO

## Verbale della I Commissione Consiliare

L'anno 2018 giorno 25 del mese di maggio alle ore 11,00 si è riunita la I Commissione Consiliare, convocata con nota 278/UP del 22 maggio 2018 dal Presidente Antonio Foti, trasmessa ai componenti e alle figure interessate aventi diritto in qualità di componenti e capigruppo, al Sig. Sindaco, al Sig. Segretario Generale e al Sig. Presidente del Consiglio Comunale.

Funge da segretario il Sig. Giuseppe Bartolotta.

	PRESENTI	ASSENTI
ALESCI FRANCESCO		X
ANDALORO ALESSIO		X
FOTI ANTONIO	X	
ITALIANO ANTONINO	X	
NANI' GAETANO	X	
MIDILI GIUSEPPE		X
PIRAINO ROSARIO	X	
QUATTROCCHI STEFANIA		X
RUSSO LYDIA	X	
SPINELLI FABRIZIO		X

Sono altresì presenti il Ragioniere Generale Dott. Francesco Consiglio e i Capigruppo Abbagnato Paola e Bagli Massimo.

Gli argomenti posti all'o.d.g. sono i seguenti:

- 1 - Lettura ed approvazione verbali precedenti;
- 2 - Approvazione Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2014;

- 3 - Revisione straordinaria delle Partecipazioni ex art. 24 D. Lgs 19 agosto 2016 n. 175 – Ricognizione partecipazioni possedute – Individuazione partecipazioni da alienare;
- 4 - Varie ed eventuali.

Alle ore 11,00, il Presidente, constatata la presenza di n. 5 Componenti su 10, dichiara valida la seduta.

Il Presidente **Foti** introduce gli argomenti posti all'ordine del giorno. *“Lettura ed approvazione verbali precedenti; Approvazione Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2014; Revisione straordinaria delle Partecipazioni ex art. 24 D. Lgs 19 agosto 2016 n. 175 – Ricognizione partecipazioni possedute – Individuazione partecipazioni da alienare; Varie ed eventuali*

Il Presidente dà lettura del verbale della seduta del 19 marzo 2018 che viene approvato ad unanimità dei presenti. Durante la lettura, **alle ore 11,15 entra il componente Alesci e alle ore 11,20 entra il componente Andaloro.**

Il Presidente **Foti** continua leggendo la proposta di delibera dell'argomento iscritto al 2° punto dell'ordine del giorno “Approvazione Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2014”.

Durante la lettura della proposta di delibera entra il Ragioniere Consiglio. Dopo aver dato lettura della proposta di deliberazione si apre il dibattito. Prende la parola il componente **Piraino** chiedendo al Presidente Foti, con esplicita domanda, se i Revisori dei Conti siano stati invitati. Risponde il Presidente affermando che il collegio è stato regolarmente convocato il 22 maggio (convocazione Prot. N. 278/UP). Continuando nel suo intervento, in qualità di Consigliere comunale, il componente Piraino sottolinea come, nel parere dei revisori dei conti, ha potuto riscontrare che, sulla base di quanto riportato, la passata amministrazione avrebbe fatto delle allocazioni con modalità errate. Pertanto, vista la particolare situazione, sarebbe opportuna la presenza in Commissione dei Revisori dei Conti affinché spieghino nel dettaglio questa difformità sulle allocazioni. Il Consigliere Piraino pone un'ulteriore domanda al Presidente Foti e cioè se i Revisori hanno fatto pervenire o hanno inviato una formale comunicazione che giustificasse la loro assenza nella seduta odierna di I° Commissione. Il Consigliere Foti ribadisce che la convocazione e l'invito a partecipare ai lavori della Commissione è stato inviato giorno 22 e che nessuna comunicazione formale è pervenuta né all'Ufficio di Presidenza né al Presidente della I° Commissione. Il componente Piraino fa ulteriormente notare alla Commissione che il Collegio dei Revisori dei Conti è in procinto di scadere. Afferma Piraino che sarebbe corretta la presenza dei Revisori dei Conti avendo la necessità di porre alcune domande specifiche relativamente a dubbi sul parere reso dai revisori e in generale sul consuntivo. Il componente Piraino evidenzia

nuovamente l'assenza dei Revisori considerando come eventualità anche quella del rinvio della seduta di Commissione alla loro presenza e avere così la possibilità di un confronto, evidenziando tuttavia inoltre che oggi scadranno i 45 giorni di proroga e che pertanto da domani si resta senza Revisori dei Conti ritenendolo, quest'ultimo, un fatto molto grave. Il Consigliere Piraino continua a sottolineare la gravità della situazione e cioè che il Consiglio Comunale e il Comune di Milazzo resteranno senza Organo dei Revisori dei Conti, fermo restando che il Presidente del Consiglio, su iniziativa dei consiglieri di opposizione, ad inizio maggio ha inviato un sollecito agli uffici affinché venisse trasmessa la proposta di delibera di nomina del nuovo collegio dei revisori, visto che il 25 maggio scadevano i 45 giorni e ad oggi, nessuna risposta sulla costituzione del nuovo collegio è ancora pervenuta. Il Consigliere Piraino invita pertanto, il Presidente del Consiglio ad inviare un ulteriore sollecito ritenendo la situazione data molto grave in quanto da domani questo Consiglio Comunale sarà senza Revisori dei Conti e che, da qui ai prossimi mesi, vi sono da approvare circa sei bilanci tra previsionali e consuntivi. Il componente Piraino evidenzia, infine, come sia profondamente grave il fatto che alla data odierna non sia pervenuta nessuna proposta di deliberazione per la nomina del nuovo collegio dei revisori dei conti e pertanto chiede di sospendere la seduta di commissione rinviandola a quando verranno nominati i nuovi revisori dei conti.

Proseguendo prende la parola il componente **Nanì** che condivide, nella quasi totalità il pensiero del collega Piraino. Pur considerando l'importanza di andare avanti e quindi proseguire con l'approvazione, ritiene tuttavia giusto ed opportuno che, in caso di dubbi ed incertezze, i componenti la commissione possano ricevere gli opportuni chiarimenti. Il Consigliere Nanì inoltre auspica che il nuovo collegio si insedi al più presto, lavorando di concerto con il Consiglio Comunale. Infine il collega Nanì ribadisce nuovamente opportuna la presenza dei Revisori dei Conti, per dare così ai consiglieri d'opposizione i chiarimenti da loro richiesti.

**Durante l'intervento del componente Nanì alle ore 11,45 entra il componente Quattrocchi.**

Interviene il componente **Alesci** evidenziando che oggi è l'ultimo giorno della carica del collegio dei Revisori e che, in questo momento, da domani in poi, saremo orfani di un sostegno che, dal punto di vista tecnico, per quanto lo riguarda, ritiene indispensabile. Sottolinea che il collegio dei Revisori è l'organo che dovrebbe tutelare il Consiglio Comunale sotto gli aspetti delle deliberazioni che riguardano gli strumenti finanziari. Constatata l'assenza del collegio che si appresta a chiudere il proprio mandato si ritiene indispensabile la presenza di queste figure, ribadisce ancora una volta il componente Alesci. Sempre quest'ultimo considera il quadro generale

di forte imbarazzo e vista la situazione data ritiene, in linea generale, di congelare la proposta di deliberazione in attesa del nuovo collegio. Inoltre il Consigliere Alesci, non conoscendo i tempi tecnici per la nomina e l'insediamento del nuovo collegio richiede opportuno ricevere le delucidazioni del caso dal Segretario Generale o dal Ragioniere Consiglio, prevedendo tempi di medio lungo periodo. Nello specifico, dichiara il componente Alesci, si tratta di un Consuntivo dell'anno 2014, anno in cui da consigliere comunale di opposizione, sulla base di scelte legittime e democratiche si scelse, con alcuni ex colleghi, una determinata strada, che portò alla decadenza del civico consesso. Ed è proprio per questi motivi, rimarca il componente Alesci, che la sua è una situazione ancor più delicata e complessa che richiede chiarimenti specifici. Aggiunge infine che qualora i Revisori dei Conti, unico organo che rappresenta sul piano tecnico il consiglio, gli venissero a dire che alcuni aspetti riguardanti l'analisi del rendiconto siano superabili, potrebbe anche valutare di votare la proposta in oggetto positivamente. Nel rivolgersi al Presidente, il componente Alesci non è in grado di votare nell'immediato l'atto in queste condizioni adeguandosi comunque al volere della commissione.

**Durante l'intervento del componente Alesci alle ore 11,50 entra il componente Spinelli.**

Riprende la parola il componente **Nani** sostenendo che l'organo dei Revisori, pur essendo scaduto il mandato, potrebbe partecipare alle successive sedute di commissione, dando i relativi chiarimenti e le risposte ai componenti, considerando anche i tempi non celeri per la nomina del nuovo collegio che dovrebbe, inoltre, prendere visione e approfondire il rendiconto 2014, nonostante i dubbi legittimi di alcuni consiglieri componenti la I°Commissione.

Interviene il componente **Andaloro** specificando che l'argomento che stiamo andando a trattare è particolarmente rilevante e, come tale, non è una questione da sottovalutare. Continuando nel suo intervento il componente Andaloro chiede delucidazioni dagli uffici in merito allo stato riguardante la procedura di nomina del nuovo collegio, visto che sono trascorsi i 45 giorni di proroga. Il consigliere Andaloro ritiene che, dopo la decadenza, i revisori non potrebbero più intervenire in aula nel dare alcun tipo di chiarimento relativamente al parere da loro espresso affermando che, una volta che i Revisori decadono non sono più nelle condizioni di relazionare, indipendentemente dal parere da loro stesso emanato. Evidenzia inoltre il componente Andaloro che, chi abbia seguito la procedura di nomina del nuovo collegio dei Revisori dei Conti, dovrebbe sciogliere alcuni nodi fondamentali, due questioni e cioè se i "vecchi" Revisori possano, oppure no, intervenire in Commissione o in Consiglio Comunale per esprimere chiarimenti e pareri sul rendiconto 2014 e soprattutto capire a che punto è l'istruttoria relativa alla procedura di nomina del

nuovo collegio. Il Consigliere Andaloro ritiene che non possano proseguire i lavori se non prima vengano sciolti alcuni dubbi, in quanto un Consigliere comunale può trovarsi nelle condizioni di avere necessità di chiarimenti considerando anche che la legge assegna specifiche funzioni al collegio dei Revisori dei Conti. Infine il componente Andaloro sollecita il Presidente affinché si chiariscano questi dubbi, accelerando il processo di nomina del nuovo collegio. Il Presidente Foti, specifica che poco prima, è passato il Segretario Generale, impossibilitato a partecipare attivamente alla seduta di Commissione, per motivi di salute, scusandosi con tutti i componenti per l'assenza. Inoltre il Presidente Foti condivide a 360 gradi l'intervento del collega Andaloro, sottolineando l'importanza del sollecito che il Presidente del Consiglio fece relativamente alla proposta di deliberazione sulla nomina del nuovo collegio.

Interviene il componente **Spinelli** ritenendo sia giusto chiarire alcuni dubbi relativi al rendiconto 2014, sottolineando tuttavia che l'organo dei Revisori ha emesso un parere pienamente legittimo sul piano dell'efficacia, specificando inoltre che il collegio, sugli atti nei quali ha espresso un parere è tenuto a rispondere sullo stesso, dando tutti i chiarimenti del caso. Sempre il componente Spinelli afferma che l'organo dei Revisori dei Conti ha una sua continuità decadendo solo i componenti. Entrando nel merito il Consigliere Spinelli sottolinea che stiamo parlando di un bilancio del 2014, di un esercizio già chiuso, richiamando l'opposizione ad un atto di responsabilità politica.

Il Presidente **Foti** sulla scorta dell'intervento precedente del collega Spinelli riprende l'art. 235 del Tuel "Durata dell'incarico e cause di cessazione". Andando avanti il Presidente Foti cita testualmente Il D.L. n. 293/94, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444. Il Consigliere Foti, secondo il quadro normativo di riferimento, non mette in dubbio la validità del parere espresso sul rendiconto pochi giorni prima dal Collegio dei Revisori dei Conti evidenziando solo ed esclusivamente che l'organo dal 26 di maggio sarà decaduto.

**Alle ore 12,00 entra il Vice Capogruppo Bagli con delega del Capogruppo Magistri.**

Il Rag. Dott. Consiglio interviene sulla questione del Collegio dei Revisori ed evidenzia che quest'ultimo si esprime per atti, ma nulla toglie che, se invitati, possano partecipare alle sedute di Commissione.

Il Presidente Antonio Foti sostiene che, per quanto riguarda il consuntivo 2014, ci sono questioni di merito che andrebbero evidenziate ed attenzionate come per esempio la chiusura del riaccertamento dei residui e tutta un'altra serie di questioni che necessitano di un supporto tecnico

e quindi della presenza del collegio dei Revisori. Il Presidente Foti considerando la relazione sul rendiconto resa dai Revisori dei Conti un atto valido e legittimo tiene a specificare che, nel caso in cui l'organo che si appresta a scadere, dovesse partecipare ai lavori della I° Commissione, la loro azione può solo ed esclusivamente circoscriversi al parere da loro emesso, non avendo più la titolarità per esprimersi nel merito e in generale sul rendiconto della gestione 2014. Il Consigliere Foti nel chiudere il suo intervento ritiene evidenziare che, con la decadenza del vecchio organo dei revisori, scaduti i 45 giorni di proroga, la Commissione non è nelle condizioni di poter andare avanti, proseguendo i lavori, senza che sia stato prima costituito il nuovo collegio dei Revisori, organo che, ricorda ai colleghi, è a tutela e a garanzia del Consiglio Comunale.

Il componente **Piraino** riprende nuovamente la parola, sottolineando che oggi finisce il mandato dei Revisori e visto che si trattava dell'ultimo giorno disponibile e avendo loro ricevuto un invito formale a partecipare alla seduta odierna, il Collegio che si appresta a decadere poteva tranquillamente essere presente questa mattina in commissione. Il componente Piraino ritiene che, pur potendo il "vecchio" collegio partecipare alle successive sedute se invitati, scaduti i 45 giorni di proroga, non ha alcun dovere e potrebbe legittimamente declinare l'invito visto che l'incarico scade alla data odierna. Inoltre continuando nel suo intervento evidenzia che dovrebbe essere compito dell'Ufficio di Ragioneria, predisporre gli atti relativi alla proposta di deliberazione di nomina del nuovo collegio dei Revisori dei Conti. Il componente Piraino chiede al Ragioniere Generale i motivi per i quali si è determinato questo forte ritardo visto che la scadenza naturale del mandato del collegio era del 10 aprile 2018 e la prorogatio dei 45 giorni sarebbe servita agli uffici per predisporre gli atti di nomina del nuovo collegio, sostituendo il vecchio collegio proprio nel periodo di prorogatio. La norma, specifica il componente Piraino, è molta chiara in quanto i 45 giorni vengono predisposti proprio per poter espletare tutti gli adempimenti necessari per nominare i nuovi revisori dei conti. Il Consigliere Piraino sottolinea che ciò non è avvenuto ritenendo la situazione determinata un fatto molto grave. Infine pone nuovamente una domanda al Ragioniere Consiglio domandando il perché non si è appunto provveduto a nominare i Revisori dei Conti entro i 45 giorni come dovrebbe accadere per legge e quali sono stati i motivi ostativi che hanno comportato questo ritardo.

Risponde il **Ragioniere Generale** affermando che la procedura relativa alla nomina del nuovo collegio è stata molto complessa determinando un'intesa attività dell'ufficio. Parecchie le domande ricevute e vagliate, dovendo anche procedere a molte esclusioni per carenza di documentazione.

Il Consigliere Piraino non la ritiene una giustificazione plausibile visto che la scadenza del Collegio avveniva ad inizio aprile e come tale l'ufficio aveva tutto il tempo necessario per visionare tutte le domande.

Il Ragioniere Dott. Consiglio risponde nuovamente al Consigliere Piraino sottolineando che può ritenere ciò che vuole, pur rispettando le sue considerazioni, ma questo è stato il tempo che gli uffici hanno impiegato per istruire e verificare il tutto, considerando le difficoltà e le carenze del personale a disposizione.

Il componente **Nanì** si trova pienamente d'accordo con il collega Spinelli, ribadendo che l'atto è valido, i revisori hanno espresso un parere e personalmente si può proseguire. Continuando nel suo intervento il consigliere Nanì ribadisce quindi l'importanza di non allungare troppo i tempi ed evidenzia che, per stile professionale, sarebbe stato opportuno che i Revisori fossero stati oggi presenti, vista la scadenza dei 45 giorni, non escludendo l'eventualità, per senso professionale, di poter dare spiegazioni e chiarimenti successivamente nelle prossime sedute.

**Alle ore 12,05 escono i componenti Andaloro e Italiano.**

Anche il Capogruppo Abbagnato sostiene che, avendo espresso questo collegio il parere, possono tranquillamente partecipare alle sedute di commissione dando i relativi chiarimenti.

Il Presidente **Foti** chiede al Ragioniere Generale di illustrare il lavoro che è stato prodotto per quanto riguarda il riaccertamento dei residui attivi e passivi, visto che molti residui sono stati stralciati. Risponde il **Dott. Consiglio** analizzando e descrivendo il lavoro prodotto negli ultimi mesi riguardo alla redazione del conto consuntivo 2014. Il conto del bilancio si compone di due parti: quella dei crediti e la parte dei debiti. In merito all'analisi dei crediti si è fatto una verifica sulla sussistenza della esigibilità degli stessi. Molti di questi crediti sono stati stralciati dal conto del bilancio e sono stati iscritti nel conto del patrimonio come crediti di dubbia esigibilità in quanto presentavano delle determinate caratteristiche una delle quali per esempio il fatto di residui datati di molti anni, senza dimenticare che il Comune di Milazzo riscuote meno del 2% all'anno dei residui. Si poteva creare quindi una situazione nella quale avevamo una dimensione del bilancio non veritiera e per questo motivo sono stati stralciati in quanto molti di questi datati di anni. Da sottolineare che, anche alcuni più recenti, sono stati cancellati in quanto mancava la relativa documentazione a supporto o erano doppie registrazioni, doppi accertamenti registrati in contabilità che non avevano senso e quindi anche questi sono stati eliminati. Il saldo complessivo

di questa operazione vale venti milioni di euro relativamente ai residui attivi, mentre per quanto riguarda i residui attivi eliminati siamo all'incirca sui 14 milioni di euro. Il saldo complessivo dei crediti ammonta a circa 20 milioni essendoci stato un stralcio per differenza tra positivi e negativi di 20 milioni dal conto del bilancio e tra questi, 15 milioni circa sono crediti di dubbia esigibilità, cancellati dal conto del bilancio e iscritti nel conto del patrimonio non scomparendo comunque dalle scritture contabili dell'ente, entranti nella competenza dell'Osl che dovrà vedere se potrà riscuoterli, rientrando come tale nella loro competenza. La stessa operazione e lavoro è stato prodotto per quanto riguarda i residui passivi tenuto conto che i riaccertamenti vengono fatti dai Dirigenti dei Settori.

Il Ragioniere Generale Dott. Consiglio sottolinea che la stessa verifica è stata fatta per la gestione di competenza. I Revisori dei Conti in merito alla questione della correttezza o meno di alcune imputazioni contabili hanno condotto una specifica analisi evidenziata anche dall'ufficio su alcuni aspetti specifici; vedi per esempio le anticipazioni di liquidità che erano state iscritte nei servizi per conto di terzi. Quest'ultima cosa non era possibile farla ritenendola una grave violazione contabile, avendo avuto inoltre una interlocuzione con il MEF che ha rilevato durante l'anno 2017 che vi erano delle regolarizzazioni dei servizi per conto di terzi di elevati importi che restavano sospesi. Il Ragioniere Consiglio sottolinea che ha risposto, chiarendo al MEF che sul Rendiconto 2014 il Consiglio, con l'approvazione del Conto del Bilancio, avrebbe provveduto a sistemare la partita. La stessa azione è avvenuta con il Tesoriere con riferimento a quell'anticipazione che è stata trasferita da parte dello Stato per pagare i debiti pregressi gestiti dall'ex Organismo Straordinario di Liquidazione (OSL). Si parla di 17 milioni di euro circa. Accanto a questi c'erano delle altre operazioni scritte nei servizi per conto di terzi che riguardavano entrate e spese in conto capitale con particolare riguardo ai trasferimenti effettuati dalla Regione Sicilia per il pagamento dei danni alluvionali dell'anno 2011, circa 605 mila euro che, anche questi, sono stati correttamente allocati nei capitoli del Titolo IV e II della spesa, affinché avessero la loro corretta allocazione. Sempre il Ragioniere specifica che si sono dovute inoltre annullare numerose reversali di incasso in quanto le stesse partite risultavano incassate anche tre volte o meglio spiega meglio il Ragioniere Generale per non essere frainteso, erano state emesse più reversali per lo stesso incasso. Quindi per esempio nella contabilità dell'ente un importo di 46 mila euro risultava accertato per 120 mila euro e quindi si sono dovute annullare queste reversali sistemando il tutto. Il Dott. Consiglio sottolinea che il lavoro portato avanti dall'ufficio di ragioneria è quello di un ripristino di alcune partite che o per errore o per qualche altro motivo erano state registrate in maniera non conforme. Il ragioniere

specifica inoltre che il risultato complessivo è sotto gli occhi di tutti verificando che la gestione di competenza chiude con un risultato positivo.

Riprende la parola il Presidente **Antonio Foti** che ringrazia per l'intervento il Dott. Consiglio. Dall'intervento del Ragioniere, il Presidente Foti evidenzia che, pur trattandosi di un esercizio chiuso si tratta di un bilancio fondamentale in quanto rappresenta uno spartiacque tra il prima e il dopo.

Il Consigliere **Spinelli** riprende la parola specificando che il Presidente del Collegio dei Revisori Giuseppe Magistri è a disposizione per partecipare alla seduta di commissione.

Il componente **Nani** auspica che non si ritardi troppo con i lavori di Commissione. Ribadisce ampia disponibilità al confronto ma senza forme di ostruzionismo.

Il componente **Piraino** specifica che le nostre sono commissioni di studio avendo come compito principale quello di studiare ed approfondire l'argomento eliminando i vari dubbi che ciascun componente può avere. Inoltre evidenzia che un buon lavoro prodotto in Commissione è finalizzato a snellire anche i lavori del Consiglio Comunale. Continuando nel suo intervento il componente Piraino sostiene che esitare un bilancio, in questo caso il Consuntivo 2014, in una sola commissione tra l'altro senza aver avuto un confronto con i Revisori dei Conti la ritiene una forzatura eccessiva, considerando le numerose perplessità su alcuni aspetti riguardanti il documento contabile.

Prende a questo punto la parola il componente **Spinelli** il quale ritiene opportuno, vista la disponibilità del collegio che si appresta a decadere a presenziare in commissione di presentare formalmente ed in anticipo le domande qualche giorno prima in modo da facilitare il compito dei revisori così da ricevere tutti i chiarimenti opportuni.

Il Consigliere **Piraino** chiede un rinvio della seduta di Commissione. Il Consigliere **Spinelli** precisa nuovamente che vengano formulate nell'immediato le relative domande da presentare al collegio dei revisori dei conti. Il componente **Quattrocchi** dopo una contrapposizione con il consigliere Piraino si rimette alla decisione e al volere della Commissione.

Dopo un ulteriore dibattito e alcune polemiche di ordine politico anche in relazione all'ordine dei lavori il Presidente Foti, alle ore 12,48 chiude la seduta rinviandola a data da destinarsi.

**Il Segretario**  
**Giuseppe Bartolotta**



**Il Presidente della I Commissione Consiliare**  
**Foti Antonio**

